



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**BAEE01400Q**

**14 C.D. "RE DAVID"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>In riferimento alle condizioni lavorative dei genitori, si evidenzia in media un livello socio /culturale medio-alto, con relativa stabilità economica dei nuclei familiari, attestata anche dall'occupazione dei coniugi in larghissima percentuale nel settore terziario. Questo dato conferma una stabilità del tessuto sociale del territorio. Le situazioni di difficoltà economica che continuano a persistere, rimangono isolate rispetto alla complessità del sostrato sociale interessato dal Circolo che vede, accanto agli impiegati, che rappresentano la percentuale più numerosa, liberi professionisti, insegnanti, imprenditori, operai e commercianti. L'utenza è caratterizzata da famiglie nella maggior parte delle quali lavorano entrambi i genitori e nelle quali prevale una media di due figli. Lo spaccato socio – economico che si osserva è quello di un contesto stabile e potenzialmente ricco di stimoli per i bambini. Da tale situazione scaturisce la possibilità di programmare progetti di sviluppo nelle aree delle lingue straniere (in particolare inglese) e nelle STEAM. L'aumento delle iscrizioni al tempo pieno ha reso necessario un ripensamento del rapporto attività scolastica-studio individuale. L'utenza ripone fiducia crescente nell'intervento formativo attuato nel tempo scuola prolungato. Emerge un confronto costruttivo tra la scuola e le famiglie finalizzato ad instaurare una stretta alleanza educativa.</p>	<p>Si rileva, soprattutto nelle classi a tempo pieno, una delega totale di alcune famiglie alla scuola, riguardo alla formazione e all'istruzione dei propri figli. Emergono raramente divergenze tra scuola e famiglie sulle linee educative e sui modelli della convivenza civile. Le diverse situazioni di separazioni conflittuali hanno spesso una ricaduta negativa sui comportamenti e nei processi di maturazione cognitiva ed affettiva degli alunni, nonché sulle relazioni scuola/famiglia. Si rileva la presenza minoritaria di gruppi di alunni in situazione di svantaggio socio-culturale ed economico e di alunni stranieri che richiedono particolari interventi personalizzati, resi maggiormente difficoltosi dalla disomogeneità degli stessi con il livello medio-alto della maggioranza della popolazione scolastica. Si registra in minima percentuale l'emigrazione di famiglie di liberi professionisti verso le regioni del Nord (Italia) e/o all'estero.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Nel II Municipio della città di Bari, in cui è collocata la nostra scuola, sono presenti numerosi presidi e contenitori culturali (Mediateca, Politecnico, Biblioteca e Ludoteca Comunali, teatri) che permettono di creare occasioni significative di arricchimento dell'offerta formativa. Nelle immediate vicinanze della scuola sono presenti inoltre due Istituti religiosi ed una Casa Famiglia che supportano, nelle fasce di orario extrascolastico, i minori con problematiche comportamentali derivanti da situazioni familiari segnalate dal Tribunale dei Minori. Inoltre, sono presenti nelle parrocchie afferenti i servizi di doposcuola affidati ai volontari. Il Comune eroga i seguenti servizi: nido, mensa scolastica, trasporto, progetti socio-formativi e progetti per l'inclusione dei diversamente abili. L'istituzione scolastica s'impegna a promuovere in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con tutti gli enti e le agenzie del territorio: A.S.L.: integrazione di soggetti diversabili; UNIVERSITA' e ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI: accoglienza di tirocinanti, realizzazione di progetti (formazione docenti in ambito logico-matematico, mese della scienza, robotica e coding); ASSOCIAZIONI: laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa; PARROCCHIE: lavoro in sinergia per le situazioni di particolare disagio e non; II MUNICIPIO: Consulta delle scuole del territorio; COMUNE: servizio di assistenza specialistica; progetti socio-formativi (Educazione alla genitorialità).</p>	<p>In riferimento alla fragilità delle famiglie, deve essere maggiormente potenziata l'assistenza psicologica alla genitorialità da parte del Comune e della ASL, considerata l'esiguità dei fondi della scuola.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	3,7	4,2	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	63,0	58,7	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,2	92,3	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	79,0	76,1	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	75,9	74,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,5	5,0	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BAEE01400Q
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BAEE01400Q
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BAEE01400Q
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	48
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BAEE01400Q
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BAEE01400Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BAEE01400Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	2

Opportunità	Vincoli
<p>Entrambi i plessi della scuola sono ubicati in luoghi facilmente raggiungibili sia con i mezzi pubblici che con mezzi privati, nell'ambito del bacino di utenza. Nei plessi non ci sono barriere architettoniche. Un plesso è di recente costruzione, pertanto possiede maggiori spazi laboratoriali. Tutte le aule di entrambi i plessi di scuola primaria sono dotate di strumentazioni informatiche di buona qualità (LIM). Una parte delle risorse economiche proviene dai contributi volontari versati dalle famiglie. In seguito alla gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, le scuole hanno vista potenziata la disponibilità economica per l'acquisto di devices.</p>	<p>Le risorse limitate dell'Ente locale non garantiscono una efficace e tempestiva manutenzione ordinaria e straordinaria delle aule e degli edifici scolastici in generale e quindi un adeguamento degli ambienti alle esigenze didattiche e organizzative. L'incremento del numero di richieste di iscrizioni da fuori stradario, e la necessità di rispettare gli indici di capienza delle aule, ha reso necessario procedere ad una selezione di priorità delle stesse con conseguente riduzione del numero di accoglienza rispetto alle richieste che pervengono. Inoltre, per le stesse motivazioni, le istanze di iscrizione degli alunni nelle classi intermedie possono essere soddisfatte solo parzialmente.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BARI	219	89,0	2	1,0	24	10,0	-	0,0
PUGLIA	569	91,0	2	0,0	55	9,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,1	3,4	4,8

Da più di 3 a 5 anni		13,1	20,0	24,5
Più di 5 anni	X	83,8	76,6	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		30,6	30,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		17,5	15,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,0	15,9	22,4
Più di 5 anni	X	41,9	38,4	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	94,4	86,5	65,4
Reggente		1,2	4,3	5,8
A.A. facente funzione		4,3	9,2	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,2	4,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		1,8	5,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		1,8	2,3	5,7
Più di 5 anni	X	95,3	87,8	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,3	23,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		6,4	8,6	16,8

Da più di 3 a 5 anni		5,8	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	68,4	59,7	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAEE01400Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BAEE01400Q	112	82,4	24	17,6	100,0
- Benchmark*					
BARI	24.719	75,6	7.973	24,4	100,0
PUGLIA	62.244	76,1	19.592	23,9	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAEE01400Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BAEE01400Q	7	7,5	14	15,1	45	48,4	27	29,0	100,0
- Benchmark*									
BARI	656	3,0	4.412	20,5	8.367	38,9	8.090	37,6	100,0
PUGLIA	1.391	2,6	10.285	19,0	20.397	37,6	22.109	40,8	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola BAEE01400Q		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	10,3	7,8	8,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	17	21,8	11,8	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni	5	6,4	7,3	8,0	10,1
Più di 5 anni	48	61,5	73,2	71,4	68,0

### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BAEE01400Q	20	11	4
- Benchmark*			
PUGLIA	10	4	7
ITALIA	10	5	7

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAEE01400Q		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	33,3	13,8	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,9	10,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,0	7,7	8,3
Più di 5 anni	4	66,7	70,2	63,8	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAEE01400Q		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	6,7	9,3	9,9	9,9
Da più di 1 a 3 anni	3	20,0	9,4	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	13,3	7,4	7,8	7,4
Più di 5 anni	9	60,0	73,8	72,7	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAEE01400Q		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		8,3	10,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		25,0	12,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		8,3	5,5	7,7
Più di 5 anni	0		58,3	70,9	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BAEE01400Q	28	1	9
	- Benchmark*		
PUGLIA	18	2	14
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>La fascia media dei docenti si attesta tra i 45 e i 54 anni, con una permanenza stabile nella scuola di oltre 5 anni per buona parte del personale. Le competenze possedute sono utilizzate prevalentemente nelle classi di appartenenza. Le docenti possiedono prevalentemente competenze in L2 inglese. Sono aumentate, in seguito alla DAD e DDI, le competenze digitali; resta stabile la percentuale dei docenti con i requisiti per l'insegnamento della musica a livello specialistico. La scuola può offrire agli alunni la completezza del Curricolo obbligatorio senza dover ricorrere a figure esterne, utilizzando le risorse e le competenze interne. Il personale destinato al potenziamento, in numero di 5 unità, supporta attualmente lo svolgimento delle attività relative alle Unità di apprendimento trasversali.</p>	<p>E' presente un margine di instabilità della sede per i docenti in assegnazione annuale, in particolare sui posti di sostegno; questo fenomeno determina limitazioni nella progettualità didattica pluriennale, soprattutto nell'ambito dei piani di inclusione degli alunni BES.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAEE01400Q	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
BARI	99,7	99,8	99,8	99,8	99,8	99,7	99,8	99,9	99,9	99,9
PUGLIA	99,5	99,6	99,7	99,6	99,7	99,5	99,7	99,8	99,8	99,8
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

#### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

##### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAEE01400Q	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BARI	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1
PUGLIA	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

##### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAEE01400Q	0,0	1,4	0,0	0,6	0,0
- Benchmark*					
BARI	1,5	1,1	1,0	0,7	0,5
PUGLIA	1,5	1,2	1,1	0,8	0,5
Italia	1,9	1,6	1,4	1,3	0,9

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAEE01400Q	1,1	0,0	0,0	1,2	0,0
- Benchmark*					
BARI	1,6	1,3	1,1	0,7	0,6
PUGLIA	1,6	1,4	1,2	0,8	0,7
Italia	2,4	2,1	1,8	1,7	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
I criteri adottati creano le condizioni per una composizione equa delle classi e per una stabilità generalizzata nell'arco dei 5 anni.	Si registrano alcune richieste da parte dei genitori di trasferimenti interni tra le classi per varie e personali motivazioni, le quali spesso vanno in contraddizione con i principi educativo-didattici che la scuola adotta con il PTOF.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il giudizio si basa sull'oggettività dei dati raccolti.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BAEE01404X - 5 A UL	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	25,8	74,2
Sud	24,4	75,6
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BAEE01404X - 5 A UL	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,6	89,4
Sud	10,8	89,2
Italia	8,2	91,8

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BAEE01404X - 5 A UL	0	3	6	7	5	-	-	-	-	-
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
Puglia	27,2	21,0	14,6	16,4	20,8	32,5	16,5	11,7	10,6	28,7
Sud	27,7	18,4	14,2	14,8	25,0	30,0	15,2	11,2	10,0	33,6
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati raggiunti dagli alunni si attestano su punteggi mediamente superiori sia alle macro-aree di riferimento che alle scuole con un background familiare simile. Una buona percentuale di alunni si colloca nei livelli alti di valutazione (così come si evince dalle tabelle INVALSI). La variabilità TRA le classi quinte è contenuta.	Permane una percentuale di variabilità DENTRO le classi dovuta alle differenze di contesto socio-culturale e alle fragilità emotive connesse ai contesti familiari, non rilevate in maniera così esponenziale nelle prove standardizzate d'Istituto. Occorre potenziare all'interno delle classi metodologie didattiche personalizzate ed innovative.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi

regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Data la variabilità rilevata DENTRO le classi, occorre potenziare all'interno delle classi metodologie didattiche personalizzate ed innovative.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono delineate con chiarezza nel PTOF le competenze chiave e di cittadinanza. Nella valutazione del "comportamento" sono presi in considerazione, oltre agli indicatori esplicitamente espressi nella valutazione quadrimestrale (qualità dell' interazione con gli insegnanti e nel gruppo dei pari, rispetto delle norme), altri elementi di tipo educativo, quali: -la partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche; -la disponibilità ad apprendere; -la costanza nell'impegno; -il rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture. Tali elementi sono esplicitati e valutati anche: -nella parte della valutazione quadrimestrale riguardante l'autonomia dell'alunno; -nella griglia affettivo – relazionale, compilata a fine anno scolastico. Siamo dotati di una griglia di valutazione che tiene conto dei vari documenti della scuola (Regolamento, Patto di Corresponsabilità). Inoltre, la Scuola valuta le competenze chiave utilizzando una griglia di valutazione in itinere ispirata alla griglia di certificazione delle competenze ministeriali di fine ciclo. Le competenze sociali e civiche raggiunte dagli studenti, rilevate attraverso apposite griglie di valutazione, risultano di livello avanzato. E' stata ampliata la formulazione delle rubriche di valutazione delle competenze considerate nei percorsi trasversali. Sono state implementate le dotazioni informatiche con ricadute positive sulle competenze digitali di alunni e docenti.</p>	<p>A causa dell'ondata pandemica non è stato possibile completare i percorsi PON avviati per il potenziamento della lingua inglese.</p>

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si attua un monitoraggio strutturato sugli esiti a distanza relativo alla valutazione delle competenze sociali e civiche.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
BAEE01400Q	BAEE01404X	A	61,06	↑	↑	↑	85,71

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
BAEE01400Q	BAEE01404X	A		53,89	56,24	55,28	4,76

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
BAEE01400Q	BAEE01401R	A	223,80	↑	↑	↑	62,96
BAEE01400Q	BAEE01401R	C	228,13	↑	↑	↑	66,67
BAEE01400Q	BAEE01401R	D	215,37	↑	↑	↑	56,52
BAEE01400Q	BAEE01404X	A	227,29	↑	↑	↑	72,73
BAEE01400Q	BAEE01404X	B	223,89	↑	↑	↑	52,00
BAEE01400Q	BAEE01404X	C	204,78	↑	↑	↑	62,50
BAEE01400Q				↑	↑	↑	55,84

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				187,01	182,95	193,05	
BAEE01400Q	BAEE01401R	A	227,50	↑	↑	↑	62,96
BAEE01400Q	BAEE01401R	C	230,93	↑	↑	↑	66,67
BAEE01400Q	BAEE01401R	D	222,20	↑	↑	↑	56,52
BAEE01400Q	BAEE01404X	A	223,20	↑	↑	↑	72,73
BAEE01400Q	BAEE01404X	B	221,62	↑	↑	↑	52,00
BAEE01400Q	BAEE01404X	C	212,60	↑	↑	↑	62,50
BAEE01400Q				↑	↑	↑	55,84

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				190,88	190,23	201,73	
BAEE01400Q	BAEE01401R	A	221,62	↑	↑	↑	62,96
BAEE01400Q	BAEE01401R	C	226,51	↑	↑	↑	66,67
BAEE01400Q	BAEE01401R	D	230,51	↑	↑	↑	56,52
BAEE01400Q	BAEE01404X	A	240,71	↑	↑	↑	72,73
BAEE01400Q	BAEE01404X	B	238,51	↑	↑	↑	52,00
BAEE01400Q	BAEE01404X	C	214,39	↑	↑	↑	62,50
BAEE01400Q				↑	↑	↑	55,84

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				196,27	194,84	203,26	
BAEE01400Q	BAEE01401R	A	225,94	↑	↑	↑	62,96
BAEE01400Q	BAEE01401R	C	231,59	↑	↑	↑	66,67
BAEE01400Q	BAEE01401R	D	218,17	↑	↑	↑	56,52
BAEE01400Q	BAEE01404X	A	234,91	↑	↑	↑	72,73
BAEE01400Q	BAEE01404X	B	232,97	↑	↑	↑	52,00
BAEE01400Q	BAEE01404X	C	221,46	↑	↑	↑	62,50
BAEE01400Q				↑	↑	↑	55,84

### Punti di forza

Il monitoraggio sistematico degli esiti a distanza è effettuato con regolarità presso le scuole secondarie di primo grado frequentate dagli alunni in uscita. Esso è finalizzato a comparare i risultati di Italiano, Matematica, Inglese e Comportamento raggiunti dagli alunni al termine del quinto anno della scuola primaria e del primo anno della scuola secondaria.

### Punti di debolezza

Occorre condividere i parametri comuni di valutazione tra i diversi ordini di scuola.

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza il monitoraggio sistematico degli esiti a distanza.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,6	97,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	78,6	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	92,4	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,5	39,7	32,7
Altro	Sì	11,7	11,0	9,0

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,3	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	65,5	65,3	70,4

Programmazione per classi parallele	Sì	93,8	91,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	65,5	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	57,2	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,9	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	57,9	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	62,1	60,8	57,9
Altro	No	3,4	6,0	7,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola BAAE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	89,7	88,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	75,2	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	86,9	86,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,6	7,5	13,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola risponde ai bisogni formativi degli studenti correlando le esigenze rilevate a progettazioni di UdA trasversali, le quali integrano il curricolo di base, esplicitandone gli obiettivi. Nello specifico, vengono attuati percorsi di educazione all'affettività, educazione alimentare, educazione alla sicurezza, educazione ambientale, cittadinanza e costituzione. Gli insegnanti nella loro progettazione didattica utilizzano il curricolo condiviso in sede collegiale. La progettazione didattica annuale viene scandita in quadrimestri e condivisa per ambiti disciplinari in ciascuna interclasse. I contenuti sono comuni; le attività, invece, sono calibrate sulle esigenze di ciascun gruppo classe e soggette a valutazioni e regolazioni in itinere. In raccordo con la Scuola dell'infanzia, è consolidata una progettazione verticale sulle Competenze di Cittadinanza (educazione all'affettività) tra le sezioni dei cinquenni e le classi prime. E' stato avviato il raccordo verticale con la Scuola Secondaria di I grado con riferimento alle Competenze di Cittadinanza. Ad inizio, fine quadrimestre e fine anno vengono elaborate e somministrate in ciascuna interclasse prove oggettive di italiano e matematica che utilizzano criteri comuni di correzione e valutazione. Si utilizzano rubriche di</p>	<p>La progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze è condizionata dalla numerosità dei gruppi classe oltre che dalla mancanza di spazi. Inoltre, le risorse che potrebbero essere destinate al recupero/potenziamento sono prevalentemente impiegate per la copertura delle supplenze.</p>

valutazione riguardo alle UdA trasversali.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Si utilizza la certificazione delle competenze (modello MIUR) per gli alunni delle classi quinte. Abbiamo adottato per le classi intermedie una griglia di rilevazione delle competenze che ha lo scopo di accompagnare e seguire il percorso degli alunni. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione; è necessario approfondire l'analisi dei risultati. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione va migliorata.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	97,2	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	72,4	77,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	3,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,9	22,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	69,7	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	93,1	94,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	2,8	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,8	15,8	12,8
Non sono previsti	No	0,7	0,8	0,4

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	98,6	96,0	94,5
Classi aperte	No	64,8	61,6	70,8
Gruppi di livello	Si	73,1	73,6	75,8
Flipped classroom	Si	36,6	37,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	21,4	21,4	32,9
Metodo ABA	Si	46,9	38,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,8	3,2	6,2
Altro	Si	31,7	35,2	28,5

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,3	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,7	1,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	63,4	59,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	Si	28,3	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	15,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	24,8	25,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	78,6	78,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,2	20,2	24,3

Abbassamento del voto di comportamento	No	6,9	11,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,6	21,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	46,2	53,1	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,7	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	30,3	30,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,2	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Negli ultimi anni la scuola ha investito risorse umane, materiali ed economiche (progetti PON FESR) per acquisire le dotazioni di laboratori informatici e strumentazioni digitali nelle aule. Tutte le aule della scuola primaria sono dotate di LIM, pertanto le insegnanti hanno adeguato la pratica didattica al nuovo strumento. La scuola promuove forme di collaborazione tra docenti e iniziative di auto-aiuto mediante insegnanti esperte per lo sviluppo della didattica con tecnologie informatiche. La scuola ha aderito e ha promosso percorsi di formazione e ricerca -azione sulle metodologie innovative ed inclusive (didattica della lingua italiana e didattica della matematica). La scuola cura gli spazi laboratoriali individuando figure di coordinamento e aggiornamento dei materiali. I diversi laboratori sono accessibili con frequenza settimanale e in orario curricolare. Annualmente si aderisce al progetto "IO LEGGO PERCHE" con un ampio coinvolgimento da parte delle famiglie. Si promuovono attività ed esperienze per instaurare un clima relazionale positivo all'interno della comunità scolastica (Progetto "Benessere a scuola" e Educazione alla genitorialità). La casistica rilevata all'interno della scuola in merito a comportamenti devianti non è tale da dover adottare interventi sistematici. I diversi casi riscontrati vengono affrontati attraverso il coinvolgimento delle famiglie e l'attivazione di percorsi didattici sull'affettività.</p>	<p>L'organizzazione oraria adottata nelle classi a 27 ore, senza la contemporaneità, limita la realizzazione di ambienti di apprendimento diversificati e l'uso efficace degli spazi laboratoriali. Nella scuola non sono presenti spazi che permettano la consultazione da parte degli alunni del patrimonio librario acquisito grazie all'adesione delle famiglie al progetto "#IO LEGGO PERCHE" Si rilevano, in alcuni casi, atteggiamenti poco adeguati al contesto scuola sia da parte degli alunni, sia da parte delle famiglie: numerosità delle assenze saltuarie, eccessivi ritardi e uscite anticipate, elusione del Regolamento scolastico e mancanza di rispetto verso gli operatori della scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano</p>

ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Occorre migliorare gli ambienti di apprendimento e sviluppare il loro uso efficace. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali; le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti sono gestiti secondo la specificità dei singoli casi.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,1	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	84,7	81,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,9	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	69,4	63,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	36,8	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	33,3	32,8	31,2

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	93,7	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,9	88,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	50,3	54,5	61,1

#### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola BAEE01400Q	Provinciale % BARI	Regionale % PUGLIA	Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	75,7	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	69,9	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	48,5	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	66,2	66,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	49,3	47,9	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	66,2	70,7	72,2

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,3	92,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,7	37,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,7	6,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,8	25,4	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,3	16,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,1	15,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	13,1	11,0	22,1
Altro	No	16,6	19,7	19,6

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	71,7	77,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,6	36,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	35,9	40,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	71,0	67,3	56,4

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	18,6	18,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,6	62,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	82,1	77,8	58,0
Altro	No	6,9	10,5	9,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si pone attenzione nell'adottare specifiche strategie per l'inclusione scolastica anche attraverso l'istituzione del "GLI"(Gruppo di Lavoro per l'inclusione) che periodicamente studia, definisce e verifica la presa in carico degli alunni in difficoltà, in stretta collaborazione con le famiglie e con tutti gli operatori che concorrono al progetto di vita dell'alunno. Per ogni alunno viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato/ Piano Educativo Individualizzato, allo scopo di definire, migliorare e documentare le strategie di intervento più idonee, garantire una gestione efficace delle azioni individualizzate e stabilire i criteri di valutazione degli apprendimenti. Per quanto concerne la presenza di alunni di origine straniera, la scuola adotta uno specifico Protocollo di Accoglienza tendente a condividere il percorso di inclusione, dal momento dell'iscrizione all'inserimento in classe; vengono realizzati interventi di accoglienza per alunni di recente immigrazione e/o di supporto all'integrazione nella comunità scolastica. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attraverso la partecipazione a competizioni esterne sia di carattere sportivo che culturale.</p>	<p>L'elevato numero di alunni in difficoltà presenti nella scuola richiede un maggior numero sia di spazi che di ambienti di apprendimento. Si rilevano talvolta difficoltà di carattere organizzativo per la gestione oraria completa di ciascun alunno. In taluni casi si verifica la condizione per cui in una stessa classe vi è la presenza di più alunni BES (DSA/H/altri). In più classi si verifica la presenza di un numero cospicuo di alunni BES. Gli stessi sono stati individuati nel corso degli anni, successivamente al primo anno di frequenza. Tale fenomeno, in costante aumento, rende complessi gli interventi di individualizzazione. Inoltre, si rileva sempre più spesso la resistenza, da parte delle famiglie, ad accettare le difficoltà dei propri figli e quindi a porsi nel giusto atteggiamento di collaborazione con la scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività didattiche sono inclusive. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e verificabili. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Tuttavia, negli ultimi anni nella nostra scuola, a fronte di un aumento dei casi, si registra una contrazione delle risorse umane e la frequente interruzione della continuità didattica.</p>

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,2	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	79,3	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,6	94,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	87,6	81,5	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	79,3	76,6	74,6
Altro	No	6,9	7,2	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Ogni anno gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per rendere più funzionali le procedure di formazione delle classi. Sono promossi laboratori di continuità per i gruppi classe con docenti di scuole secondarie di 1° grado del territorio. Si realizza una unità didattica comune tra le ultime classi della scuola dell'infanzia e le prime della scuola primaria del circolo. La scuola promuove il pieno sviluppo della persona nella "costruzione del sé" attraverso percorsi di educazione affettiva e di acquisizione della consapevolezza e del controllo delle proprie emozioni.</p>	<p>Occorre consolidare il raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola</p>

ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità con la scuola secondaria di primo grado sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Sono costituite da laboratori (scientifico, informatico musicale-espressivo). Vengono promosse sul territorio iniziative per la presentazione delle scuole secondarie di 1° grado. Le attività di raccordo curricolare coinvolgono, attualmente, tutte le classi prime della scuola primaria e le sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia; le classi quinte di scuola primaria con le classi di scuola secondaria di primo e secondo grado.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,5	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,4	8,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,0	36,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,1	54,1	45,3

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		29,9	34,7	30,8
>25% - 50%	X	43,8	39,5	37,8
>50% - 75%		18,2	16,4	20,0
>75% -		8,0	9,3	11,3

100%				
------	--	--	--	--

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	8,7	8,4	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	14.636,9	4.845,8	4.391,8	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	160,7	56,4	51,8	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Si	24,4	29,0	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,4	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,9	20,8	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	16,0	21,8	42,2
Lingue straniere	No	38,5	39,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	19,2	19,0	19,6
Attività artistico - espressive	No	47,4	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,5	22,5	25,4
Sport	Si	16,7	12,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	22,4	15,3	13,9

Progetto trasversale d'istituto	No	25,0	27,5	19,9
Altri argomenti	No	21,2	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente nel PTOF e pertanto note all'utenza e all'esterno tramite il sito istituzionale ed incontri periodici con le famiglie. Sono condivise all'interno della comunità scolastica. La Dirigente e lo Staff pianificano le diverse azioni per la realizzazione del PTOF. I Piani formulati dal Gruppo ristretto vengono discussi negli O.O.C.C. Vi sono incontri periodici dello Staff con la Dirigente per esaminare lo stato di avanzamento nell'applicazione dei Piani. Il monitoraggio si sposta poi in sede collegiale. Il controllo avviene anche attraverso la somministrazione di questionari di autovalutazione della scuola. Sono state individuate n.4 Aree F.S. per la scuola primaria e una per la scuola dell'infanzia, ciascuna affidata ad un docente; 12 figure referenti (n.2 per l'Area Motoria, n.2 per l'Area Informatica, n.2 per il Laboratorio Scientifico, n. 1 Referente DSA, n.2 per l'Area Musicale, n.1 per la Robotica, n.2 per la Comunicazione). Il FIS è ripartito secondo le percentuali stabilite nella contrattazione di Istituto. C'è una pianificazione funzionale alle attività da svolgere nel corso dell'anno scolastico e una chiara individuazione dei compiti per il personale docente e il personale ATA.</p>	<p>La gestione delle risorse economiche del FIS determina una necessaria regolamentazione delle attività formative di arricchimento non consentendo di spaziare nell'utilizzo di tutte le competenze professionali del Collegio. Le famiglie rispondono al questionario di autovalutazione della scuola in numero esiguo rispetto al numero complessivo di utenza. Le assenze brevi del personale sono gestite con le risorse interne e le quote orarie del potenziamento.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La valutazione espressa risulta coerente con l'analisi dei dati.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola BAEE01400Q	Provinciale % BARI	Regionale % PUGLIA	Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	68,7	61,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,9	21,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		5,4	13,9	22,7
Altro		4,2	3,5	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,5	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAEE01400Q		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	10,0	8,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	19,5	17,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,4	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,8	3,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	3,4	7,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	100,0	19,8	18,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,0	5,0	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,0	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	5,9	7,1
Altro	0	0,0	13,4	14,0	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAEE01400Q		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	24,5	25,5	34,3

Rete di ambito	1	100,0	48,4	43,1	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,2	7,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,7	5,1	6,0
Università	0	0,0	1,2	1,5	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,9	17,2	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAE01400Q		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	18,9	21,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	100,0	46,1	40,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,4	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,9	9,4	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,3	8,9	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,4	14,6	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAE01400Q		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,1	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,8	17,6	19,6
Scuola e lavoro			2,7	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			2,3	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	30,0	100,0	19,6	19,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	4,3	5,7
Inclusione e disabilità			18,2	17,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,6	3,8	6,8
Altro			26,2	25,1	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,5	2,5	3,1

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAEE01400Q		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,5	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,4	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	18,2	16,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,3	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,6	19,1	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	25,0	4,2	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,4	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,6	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,1	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	25,0	10,5	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,3	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,3	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,2	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,8	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,8	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,3	2,8	5,2
Altro	1	25,0	16,8	15,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAEE01400Q		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	50,0	43,2	40,2	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,0	7,2	13,4
Rete di scopo	0	0,0	8,4	8,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	50,0	22,1	23,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,3	19,8	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	77,0	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	62,4	69,9	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	53,9	57,9	57,8
Accoglienza	No	78,2	81,3	74,0
Orientamento	No	72,1	78,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	74,5	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	92,7	94,9	96,2
Temi disciplinari	No	40,6	39,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	43,6	41,4	37,8
Continuità	Si	91,5	89,6	88,3
Inclusione	Si	95,8	94,7	94,6
Altro	No	20,6	19,0	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	11.4	12,9	13,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	15.9	12,4	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	8,6	8,8	9,1
Accoglienza	0.0	11,3	10,8	8,7
Orientamento	0.0	4,9	5,4	4,3

Raccordo con il territorio	0.0	3,9	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	15.9	7,1	7,0	6,5
Temi disciplinari	0.0	6,8	8,9	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,2	8,3	7,1
Continuità	6.8	10,1	8,8	8,2
Inclusione	50.0	11,4	10,3	10,3
Altro	0.0	3,3	2,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e le soddisfa attraverso la ricerca di reti formative, agenzie esterne in grado di offrire formazione anche gratuitamente e/o collaborazioni di vario tipo. La scuola ha organizzato corsi di formazione in rete nell'Ambito 1- Bari. La scuola utilizza il Curriculum e le esperienze formative dei docenti per l'assegnazione degli incarichi, la suddivisione del personale e, globalmente, per una migliore gestione delle risorse umane. La scuola investe molto nell'implementazione della strumentazione informatica e nella conseguente formazione dei docenti. Si costituiscono gruppi di lavoro che pianificano e monitorano le attività in itinere e che contribuiscono al raccordo curricolare con gli altri ordini di scuola. Si condividono nell'area riservata del sito della scuola comunicazioni, strumenti e materiali didattici.</p>	<p>Necessità di tempi adeguati per la realizzazione dei Corsi di formazione finanziati dal MI; la rendicontazione degli stessi è richiesta con scadenza in tempi eccessivamente brevi. Il tempo scuola di 27 ore non consente l'utilizzo di alcune competenze specifiche presenti tra i docenti. Si avverte la necessità di rendere capillare la partecipazione degli insegnanti ai gruppi di lavoro, di aumentare gli ambiti e il numero dei gruppi di lavoro. Tuttavia, per tale traguardo, occorrono maggiori fondi per la retribuzione delle ore aggiuntive.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>E' necessario incrementare le occasioni di formazione e le attività dei gruppi di lavoro.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,2	3,5	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	19,3	20,6	20,4
5-6 reti		6,0	4,7	3,5
7 o più reti		70,5	71,3	69,7

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	68,7	70,3	72,6
Capofila per una rete		16,9	17,8	18,8
Capofila per più reti		14,5	11,9	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	80,7	83,2	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	31,4	29,7	32,4
Regione	0	6,2	7,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,2	12,5	14,5
Unione Europea	0	4,7	6,3	4,0
Contributi da privati	0	3,8	3,1	3,7
Scuole componenti la rete	3	40,7	40,9	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

		BARI	PUGLIA	
Per fare economia di scala	0	18,0	13,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,7	5,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	62,8	64,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	2,0	4,1	4,6
Altro	0	10,5	12,8	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,2	5,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	21,7	22,6	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	10,0	9,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,8	2,9	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,0	3,7	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,7	3,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	5,8	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,5	2,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	12,0	9,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,7	3,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,8	9,2	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	8,3	5,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7	1,3	1,3
Altro	0	7,2	6,7	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	52,7	54,7	46,3
Università	Si	61,7	59,5	64,9

Enti di ricerca	No	13,2	11,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	37,7	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	30,5	28,4	32,0
Associazioni sportive	Si	69,5	67,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	73,7	72,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	65,3	68,8	66,2
ASL	Si	40,1	46,3	50,1
Altri soggetti	No	20,4	19,8	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	43,5	46,2	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	49,1	50,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	64,0	61,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	48,4	46,6	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,4	20,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	32,9	38,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	37,9	38,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	55,9	56,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	19,3	21,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	21,1	17,8	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	28,6	27,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	75,8	76,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	58,4	57,5	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,0	18,5	19,0
Altro	No	11,2	12,0	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BAEE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	16,6	25,1	23,6	20,8
---	------	------	------	------

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BAE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	75,7	71,6	66,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BAE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	13,4	12,1	9,5	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BAE01400Q	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	101,2	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	47,9	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	79,0	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	63,5	57,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	101,2	99,3	98,5
Altro	No	24,6	24,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' pratica consolidata nella nostra scuola la stretta collaborazione con tutte le agenzie pubbliche e private del territorio, nonché gli accordi di rete e i protocolli di intesa per l'attivazione di progetti di carattere didattico/educativo coerenti con il PTOF. La scuola è aperta alle agenzie del territorio che offrono attività educative e formative e collabora con esse mettendo a disposizione i propri spazi anche negli orari di chiusura. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento della DDI. Ci sono forme di collaborazione con i genitori</p>	<p>Non sempre le famiglie partecipano assiduamente alle iniziative seminariali proposte dalla scuola a livello culturale ed educativo/informativo.</p>

per la realizzazione di interventi formativi o progetti. E' presente il Comitato Genitori. L'uso degli strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico e piattaforma Google Workspace d'Istituto) è pratica consolidata.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione espressa corrisponde ai dati analizzati. La scuola partecipa a reti formative e organizza numerose forme di coinvolgimento per le famiglie puntualmente disattese.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Somministrazione di prove di verifica strutturate in ingresso e in uscita per Italiano e Matematica su modello Invalsi.*

#### Traguardo

*Monitoraggio dell'efficacia del lavoro svolto dagli alunni senza alcuna incidenza degli esiti sul giudizio di valutazione.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

a. *Interventi di formazione sulla didattica innovativa, con particolare attenzione alle aree disciplinari.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

b. *Elaborazione di un Curricolo in verticale di educazione alla Cittadinanza per il Primo Ciclo.*

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

c. *Formulazione di rubriche di valutazione delle competenze di cittadinanza acquisite al termine del Primo Ciclo.*

##### 4. Continuità e orientamento

e. *Realizzare Accordi di rete con le scuole Secondarie di Primo Grado del Territorio*

##### 5. Continuità e orientamento

f. *Azioni di monitoraggio sistematico dei risultati a distanza*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Strutturare le attività didattiche sulla base di una progettazione per competenze.*

### Traguardo

*Raggiungimento di livelli di competenza medio-alti per un'ampia fascia di alunni*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

a. *Interventi di formazione sulla didattica innovativa, con particolare attenzione alle aree disciplinari.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Rilevazione delle competenze comunicative, digitali e civiche.*

### Traguardo

*Sviluppo della capacità di autoapprendimento dell'alunno nell'ambito di una didattica laboratoriale.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

a. *Progettazione di attività didattiche di tipo trasversale e interdisciplinare volte allo sviluppo delle competenze attraverso l'elaborazione di compiti di realtà.*

#### 2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Sottoscrizione di Convenzioni specifiche con agenzie formative del territorio a supporto delle attività curricolari.*

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Monitorare i risultati a distanza nell'ambito del Primo ciclo, con particolare riguardo alle competenze di cittadinanza.*

### Traguardo

*Sistematizzazione del monitoraggio degli esiti degli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

a. *Interventi di formazione sulla didattica innovativa, con particolare attenzione alle aree disciplinari.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

b. *Elaborazione di un Curricolo in verticale di educazione alla Cittadinanza per il Primo Ciclo.*

#### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

c. *Formulazione di rubriche di valutazione delle competenze di cittadinanza acquisite al termine del Primo Ciclo.*

#### 4. Inclusione e differenziazione

a. *Elaborazione di rubriche di rilevazione dei risultati a distanza specifiche per gli alunni BES.*

#### 5. Continuità e orientamento

*d. Creare gruppi di lavoro rappresentativi dei tre ordini di scuola (Sc. Infanzia, Sc. Primaria, Sc. Secondaria di Primo Grado)*

**6. Continuità e orientamento**

*e. Realizzare Accordi di rete con le scuole Secondarie di Primo Grado del Territorio*

**7. Continuità e orientamento**

*f. Azioni di monitoraggio sistematico dei risultati a distanza*

**Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Monitorare gli esiti a distanza costituisce un'azione significativa per l'autovalutazione dei processi formativi attivati nella nostra scuola.